



UNIONE SINDACALE DI BASE

Blog: <http://www.rdbvigilfuoco.blogspot.com>

COMUNICATO STAMPA

In tempi di magra e di crisi a Palermo come nella politica Italiana c'è chi guadagna 100 e chi guadagna 1.

E' proprio così! A Palermo, oltre alle tantissime cose che non funzionano e che noi abbiamo sempre evidenziato e commentato, si aggiunge anche questo:

considerato che in tutto il Comando di Palermo sono rimasti una decina di Capi Reparto, a fronte di una pianta organica teorica di circa 60 unità, e che nei servizi di Vigilanza presso i locali di pubblico spettacolo è prevista la figura del Coordinatore delle squadre di intervento...

Il dirigente, da buon padre di famiglia, invece di distribuire in modo equo e uniforme le ore di vigilanza anche ai Capi Squadra Esperti, che come è noto a tutti possono sostituire in caso di carenza la figura di C.R. (ciò è evidenziato in una recente richiesta ufficiale di chiarimenti da parte del Direttore regionale Ing. Dattilo all'Ufficio centrale, nota n. 5598 del 8/05/2012 dell'Ufficio I dello Staff del CNVVF, la quale attesta espressamente che in carenza di C.R. i C.S.E possiedono tutte le professionalità e le competenze per sostituire i C.R.), (art. n. 11 comma, 1, 2 e 3 del DLGS 217/05), oppure basterebbe copiare dal suo carissimo collega e guru della dottrina della 217/2005 del comando di Milano che con grande senso della trasparenza e di equità ha disposto il fermo per coloro che avevano sfiorato con grande differenza le ore di vigilanza.

Nel Comando Prov.le di Palermo, invece, il Dirigente continua a perpetuare la strada della sperequazione delle ore di vigilanza a vantaggio solo dei 10 CR.

Nonostante un stato di agitazione della nostra Segreteria provinciale di Palermo, il dirigente protempore ha affermato e sottoscritto di non essere a conoscenza di tale chiarimento dell'Ufficio Centrale e che comunque dopo aver preso visione dello stesso, reputava la risposta non coerente con il problema del Comando di Palermo.

Dopo tutto questo, a Palermo come accade nella politica Italiana, si concretizza che 10 C.R. alla fine del mese portano a casa la cifra che tutti gli operatori del Comando di Palermo portano a casa in un anno, con la compiacenza in primis del Dirigente protempore ed infine con l'appoggio di tutte le altre sigle sindacali, le quali da due anni accondiscendono all'operato del dirigente restando assolutamente passivi inerti e sottomessi, Forse solo oggi si stanno accorgendo che non è tutto oro ciò che luccica e che forse è ora che inizino ad alzare la testa pure loro.

Meditate gente meditate e se è il caso fatevi rappresentare da chi ha sempre criticato l'operato del dirigente pro-tempore. Fatevi rappresentare da chi ha sempre agito nell'interesse generale, esprimendo liberamente le proprie idee e ribellandosi sempre ad ogni forma di irregolarità e di ingiustizia!

In allegato, trovate il chiarimento dell'Ufficio centrale, il Verbale di conciliazione sottoscritto dal Direttore Regionale della Sicilia e dal dirigente protempore del Comando di Palermo ed anche la DdS del comando di Milano.

Buona lettura.

Palermo 29/10/2012

il Coordinamento Provinciale Palermo USB VVF



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO DEL DIRIGENTE GENERALE - CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa
Civile

STAFFCNAVVF

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0005058 del 08/05/2012

Alla Direzione Regionale VV.F. - Sicilia

OGGETTO: Art. 11 commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. 217/2005 – Riscontro quesito.

In riscontro alla nota prot. n. 12793 del 03/09/2011 inerente l'oggetto si rappresenta che in merito alla portata estensiva delle funzioni del capo squadra nell'espletamento dei compiti di capo sezione, ovvero di capo turno, secondo la terminologia utilizzata nell'emanando regolamento di servizio, in sostituzione del capo reparto, l'Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari di questo Dipartimento, sentito per competenza, condivide l'indirizzo interpretativo di codesta Direzione Regionale.

IL DIRIGENTE
(MANNINO)



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Direzione Regionale per la Sicilia

VIA Stabile 160 - 90133 Palermo tel. 091 271111 fax 091 2711137
www.direzione.interno.gov.it www.direzione.interno.gov.it

Al Ministero Dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa
Civile
Ufficio del Dirigente Generale Capo
C.N.VV.F. Vice Capo Dipartimento
Vicario

ROMA

e, p.c. Il Dirigente Responsabile per la
Garanzia dei Diritti Sindacali

ROMA

Responsabile per le questioni
legislative ordinarie
Piazza del Viminale, 1

ROMA

Oggetto: Art. 11 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs n. 217/05 - Quesito.

Nell'espletamento di una procedura di conciliazione ci si è trovati a discutere sulla corretta interpretazione dell' art. 11 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs n. 217/05, durante tale discussione sono emerse diverse posizioni rispetto ad una normale lettura del testo.

Per dirimere qualsiasi dubbio si è decisi di porre il presente quesito agli Uffici preposti del Ministero, ed in particolare: "Il Capo Squadra può sostituire nel compito di Capo sezione il Capo Reparto di norma preposto a tale funzione".

Lo scrivente ritiene che nella locuzione riportata al 7° rigo del comma 1 del suddetto articolo, che recita: "*in assenza delle professionalità superiori, valuta autonomamente gli interventi occorrenti, nonché l'impiego di risorse e mezzi; su disposizione delle professionalità superiori e nell'ambito delle norme istitutive del servizio, effettua e coordina le operazioni ove sussistono rischi di incendio o di altra natura, sia pure per soggetti indiretti o collegati all'attività di prevenzione, accettando la responsabilità delle attività soggette ai controlli alle prescrizioni tecniche antincendi e di sicurezza*" sia da intendersi in maniera estensiva anche per quanto riguarda la compilazione dei servizi attinenti alla normale programmazione delle attività gestionali/logistiche/amministrative, relative alle proprie sezioni di servizio.



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Direzione Regionale per la Sicilia

Via M. Stella, 156 - 50100 Firenze **STABILIMENTO** *dir. regionale@vigilfuoco.it*
Tel. 055 905711 fax 055 9111110 *dir. regionale@vigilfuoco.it*

Tale convinzione si rafforza con la lettura in positivo sia dei commi 2 e 3 del già citato art II del D.Lgs 217/05, avente come titolo "Funzioni del personale appartenente al ruolo dei Capi Squadra e dei Capi reparto".

Nell'attesa di risposta cordiali saluti.

Il Direttore Regionale Regionale
(Ing. Fabio Quatino)



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO N. 683 DEL 14-09-2012

Oggetto: Servizi di vigilanza – Riepilogo 1° semestre 2012.-

Con riferimento alle precedenti

- DdS n. 446 del 06.06.2012
- DdS n. 662 del 07.09.2012
- DdS n. 677 del 13.09.2012

si espongono in allegato i dati di consuntivo dei servizi di vigilanza resi nel 1° semestre dell'anno corrente.

Si tratta di una prestazione complessiva dell'ordine di 70.000 ore, di cui 50.000 affidate ai Vigili e le rimanenti a qualificati.

Rimane ancora molto alto, per alcuni, il divario tra prestazioni rese e monte ore spettante, in funzione della disponibilità dichiarata. Per i qualificati si superano le 200 ore in eccesso od in difetto, mentre per i Vigili la differenza varia tra oltre 200 ore in eccedenza e circa 150 ore in carenza.

Considerata l'entità delle eccedenze maturate rispetto al complesso dei servizi da svolgere nell'anno, il personale riportato negli allegati elenchi parziali, è esonerato da ulteriori servizi fino a diversa disposizione.

I Capi Squadra referenti di turno e, in mancanza, i Capi Turno, saranno responsabili circa la verifica di rispetto di tale sospensione e, in generale, di predisporre l'assegnazione dei servizi in modo che, entro la fine dell'anno, si consegua una sostanziale riduzione delle posizioni più esposte, positivamente o negativamente.

L' Ufficio Servizi Esterni procederà ad una sistematica azione di verifica dell'andamento del servizio, sia sul piano dell'equità di ripartizione, sia su quello della qualità, con riferimento alle disposizioni sull'espletamento dei servizi di vigilanza stabilite con OdG n. 20 del 29.08.2011. Resta confermato l'incarico già affidato, in

materia, ai Funzionari di guardia e si conta, altresì, sulla collaborazione dei Capi Servizio in ordine a tali aspetti.

Una nuova verifica dell'andamento dei servizi sarà effettuato alla fine del corrente mese di settembre.

Entro breve tempo, sarà possibile accedere con continuità, sulla rete *intranet* ai dati relativi all'andamento dei servizi svolti, aggiornati alle due settimane precedenti.

Si provvederà, inoltre, a rendere disponibile il foglio di servizio precompilato, che sarà scaricato e stampato dal responsabile della squadra di vigilanza ed utilizzato per la stesura della relazione di servizio.

A tal fine, si pone all'attenzione di tutti i Capi Turno l'esigenza della preventiva pianificazione delle presenze, affinché l'Ufficio Servizi Esterni possa correttamente provvedere alla formazione delle squadre con l'impiego di personale che non si trovi nelle condizioni di esclusione previste.

Si richiama, infine, l'attenzione su quanto previsto dai punti 2.4 e 2.5 del Regolamento approvato con OdG n. 3 del 04.03.2011, che per comodità di consultazione si riportano:

- 2.4 *La disponibilità segnalata può essere ritirata in qualsiasi momento, per iscritto, senza necessità di motivazione. La disponibilità ritirata può essere nuovamente offerta in occasione della successiva ricognizione generale. Eventuali periodi di indisponibilità temporanea, non collegati ad assenza dal servizio o dalla sede, possono essere ammessi dal Comando in relazione alle rispettive motivazioni, fatti salvi gli impedimenti occasionali e momentanei, da trattarsi nell'ambito del sistema di gestione affidato all'Ufficio ed ai turni, come nel seguito specificato. Non è ammessa la indisponibilità semplicemente motivata da festività di calendario.*
- 2.5 *L'adesione al servizio comporta l'accettazione delle regole generali e specifiche relative all'abbigliamento, al contegno ed alle modalità organizzative ed operative stabilite. Comporta altresì l'obbligo di partecipare alle iniziative di formazione ed aggiornamento organizzate dal Comando per favorire l'efficacia e la qualità del servizio.*

Alla luce di tali previsioni regolamentari, il personale che rappresenta, salvo casi eccezionali e motivati, limitazioni di disponibilità connesse al giorno della settimana, all'orario od alla tipologia di manifestazione, viene segnalato dai referenti di turno per essere inserito nella fascia del personale con disponibilità "occasionale", cui non viene attribuito un monte ore individuale prestabilito.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. Silvano Barberi

Barberi